



# ROTARY

## Fermo



Bollettino interno di informazione del Rotary Club di Fermo

Anno Rotariano

2009 - 2010

**50° Anniversario 1960 - 2010**  
**ROTARY CLUB FERMO**  
 IL FUTURO DEL ROTARY È NELLE VOSTRE MANI

**40 Comuni della PROVINCIA di FERMO**  
 Quattro itinerari storici alla scoperta delle comuni radici culturali e storiche, dell'arte, delle tradizioni e del folclore, del paesaggio e dell'economia.

**14 giugno** ore 10,30  
 Presentazione DVD  
**Auditorium di San Martino FERMO**

**THE ROTARY FOUNDATION OF ROTARY INTERNATIONAL**  
 THE ROTARY CLUB OF FERMO, ITALY  
 IS A ROTARY FOUNDATION CLUB

**ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2000**  
 GOVERNATORE GERBIO SPLENDANI

**ROTARY CLUB DI FERMO 1248**

**Anno rotariano 2002/2003**

**Anno Rotariano 2003/2004**

**Anno Rotariano 2004/2005**

**Anno Rotariano 2005/2006**



## Messaggio del Presidente Internazionale John Kenny



Cari amici Rotariani:

È una tradizione per il Rotary che ogni presidente del Rotary International abbia l'opportunità ogni mese di scrivere un messaggio a tutti i Rotariani in questa rivista. Sono grato per questa tradizione che mi consente di poter comunicare con ognuno di voi direttamente, poiché sono fermamente convinto che *il futuro del Rotary è nelle vostre mani*.

È un grande onore essere stato scelto come primo presidente del RI della Scozia nei 104 anni di esistenza dell'organizzazione, e di avere avuto il privilegio di servire i Rotariani di tutto il mondo. Senza le regolari riunioni settimanali dei Rotariani nei loro rispettivi club, il Rotary International, gli Amministratori o il presidente, la sede centrale o il congresso del Rotary non esisterebbero.

Nel Rotary, tutto ciò che siamo, e tutto ciò a cui aspiriamo, sta nelle mani dei Rotariani nei loro club. Se i nostri club sono un punto di ritrovo piacevole e i nostri incontri ben organizzati, se il nostro servizio è programmato con cura e realizzato con competenza, se i nostri soci sono qualificati, onesti e rispettati nelle loro professioni e comunità, allora tutto il Rotary avrà successo. Ecco perché affermo che *il futuro del Rotary è nelle vostre mani*.

Le nostre aree di intervento per l'anno venturo saranno Acqua, Salute e fame e Alfabetizzazione. In quest'anno rotariano, chiedo a tutti i Rotariani, ovunque siano, di continuare ad imparare dalle nostre esperienze e a realizzare le loro opere in base ai nostri successi. Vi chiedo di continuare ad impegnarvi per la salute ed il benessere non solo dei bambini ma delle loro famiglie e delle persone di tutto il mondo. In modo particolare, vi esorto di focalizzare la vostra attenzione su acqua e servizi igienici, poiché la scarsità di acqua potabile sta diventando sempre più un grave problema in molte parti del mondo.

In Scozia, c'è un detto che amo ripetere: "Dobbiamo guardare oltre alla fonte della nostra parrocchia". Questo significa che dobbiamo guardare al di là del giardino di casa nostra e della nostra comunità. Dobbiamo essere consapevoli che la nostra è solo una comunità, facente parte di un Paese, fra le tante comunità nei Paesi del mondo intero.

In ciascuna di queste comunità, c'è molto lavoro da fare. E come Rotariani, non possiamo rimanere impassibili. Come Rotariani, ci assumiamo la responsabilità. Noi possiamo, e dobbiamo agire poiché sappiamo che la grandezza del Rotary dipende dalle attività dei suoi club. E la grandezza dei nostri club dipende dai suoi soci.

*Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.*

**John Kenny**  
**Presidente, Rotary International**



## Saluto del Governatore Ferruccio Squarcia per i 50 anni del Club di Fermo



Cari Amici Rotariani ,  
il programma che il Rotary di Fermo dedica all'avvio delle iniziative per i 50 anni del club rappresenta una occasione fondamentale dell'anno sociale .

Ancora più significativo avere indirizzato l'attenzione a persone meno fortunate, ai diversamente abili a cui già il nostro Distretto si rivolge con il Campus , sia nelle Marche che in Abruzzo , ed i corsi per non vedenti ed ipovedenti.

Vi confesso che per un Governatore incontrare i Rotariani, è una sensazione unica ed irripetibile.

Unica ed irripetibile come la settimana vissuta a San Diego - dal 18 al 25 gennaio 2009 – quando ho frequentato insieme a Cristina la “scuola dei Governatori”, presenti coloro che dal 1 luglio dovranno guidare tutti i Distretti Rotary nel mondo.

E' questa un'esperienza difficile da descrivere che vorrei proporre agli amici Rotariani: si ha la grande opportunità di vivere il vero Rotary, ci siamo resi conto di cosa significa fare Rotary, abbiamo visto e compreso la grande meraviglia che è il Rotary.

Approfitto dell'occasione per suggerire ai soci del club di Fermo un messaggio positivo: tutti noi soci, dal momento in cui indossiamo la spilla del Rotary, rappresentiamo la faccia del Rotary per chiunque venga a contatto.

Tutto ciò che facciamo, e tutto ciò che diciamo – nei club, nei posti di lavoro, nelle nostre comunità e anche a casa – si riflette su noi e forgia il futuro di tutti noi. Ognuno di noi deve essere giustamente orgoglioso del Rotary, perché il Rotary è qualcosa di cui tutti dovremmo essere orgogliosi!

Cari amici, è sufficiente pronunciare il tema dell'anno per riempire tutti i nostri cuori “Il Futuro del Rotary è nelle vostre mani”, questo il messaggio che il presidente internazionale dell'anno Rotariano 2009/2010, lo scozzese John Kenny, ci ha affidato.

Tra di voi c'è un Past Governor di grande spessore come Alberto Breccia Fratadocchi: vi abbraccio tutti insieme nello spirito di autentica amicizia, come ci suggerisce Paul Harris.

**Ferruccio**



## Discorso d'insediamento del Presidente Paolo Appoggetti nella serata del “Passaggio Martelletto”



Grazie Eugenio

per il “testimone” che mi stai passando e, a nome di tutto il Club, per averne sostenuto il peso nell’anno che sta finendo.

A voi cari amici grazie per la fiducia dimostratami nel volermi alla guida del Club in questo anno particolare: è un onore per me ma anche un grande impegno che “il servire” rotariano mi ha imposto di accettare.

Il nostro 50° anniversario dalla fondazione arriva nel pieno di una crisi planetaria che non ha mai avuto prima uguali. Non pensavamo di dover fare i conti con essa in un momento di celebrazione e di gioia per il nostro club; il programma di tutto il cinquantenario che illustrerò alla prossima Assemblea del 3 luglio ne tiene conto.

Una prima bozza del programma è stata condivisa con il Comitato dei Past –President già ai primi di novembre dell’anno passato. Successivamente, con il Consiglio, abbiamo iniziato a lavorare sui dettagli delle iniziative programmate e il lavoro proseguirà costante, mese dopo mese, fino al passaggio del martelletto a Lorenzo a fine giugno dell’anno prossimo. Il filo conduttore del programma è sintetizzato in questo concetto: celebrare il Cinquantenario non soltanto a marzo 2010 con le iniziative speciali previste, ma anche nel corso di tutto l’anno attraverso iniziative atte a:

- 1 - Promuovere lo sviluppo del Territorio: il varo della nuova Provincia di Fermo ne rafforza il significato.
- 2 - Promuovere la crescita dei giovani nel Rotary e nella società: rilancio del Rotaract, sviluppo ed orientamento professionale dei giovani in generale.
- 3 - Essere presenti adeguatamente, con il Distretto e la Rotary Foundation, nelle emergenze nazionali e mondiali..( Terremoto de L’Aquila, Polioplus, Emergenza acqua, etc).
- 4 - Comunicare in modo nuovo ed organizzato il Rotary al servizio del territorio, dei giovani, della società locale e internazionale.

Cari amici abbiamo un programma impegnativo per il Rotary e per il nostro 50°: non poteva essere diversamente considerato quello che abbiamo saputo fare in passato e la considerazione di cui siamo circondati; sono certo che lavoreremo tutti insieme e i risultati ci daranno piena soddisfazione.

Il nostro evento e il momento particolare di crisi in cui esso cade, ci impongono però alcune riflessioni ed azioni conseguenti. Da anni sentiamo ripetere: “l’associazionismo è in crisi, il Rotary e le associazioni analoghe hanno sempre meno appeal, il pullulare di enti e associazioni di volontariato super organizzati, anche per fare “business”, ne stanno minando le fondamenta, ..”, e constatando poi i problemi del Rotary in generale, vivendoli anche direttamente nel nostro Club eravamo, a dire il vero, perplessi anche se ancora fattivi.

Ebbene questa crisi globale sparglia i giochi mettendo inesorabilmente nell’angolo tutto questo e risveglia con forza la necessità del “**servire**”. Il territorio, i giovani, gli anziani, i senza lavoro, i senza cultura, i senza acqua, i senza salute non hanno limiti al bisogno. Siamo chiamati al servizio e il motto “**servire al di sopra di ogni interesse personale**” non è mai stato più attuale di ora.

Non mi dilungo su questo: il prossimo anno saremo coerenti con questi principi e queste idee. Avremo l’opportunità di partecipare, di fare, di dimostrare di essere degni della ruota che portiamo e che se “ **il futuro del Rotary è nelle nostre mani**” come recita il motto dell’anno, esso è **in buone mani**.

Sono sicuro amici, che per ciascuno di noi sarà così, con generosità, disponibilità e vera amicizia rotariana.

Il nostro Club sarà aperto a tutti coloro che saranno pronti a vivere il Rotary in questo modo: di fronte alla qualità non ci saranno limiti alla quantità nell’inserimento di nuovi soci.

Vogliamo insomma iniziare bene il prossimo Cinquantennio e porre basi solide così che chi sarà al nostro posto fra 50 anni possa ancora celebrare un Club rotariano valido e vitale: questo è il nostro augurio o meglio il nostro impegno. Un grazie fin d’ora a tutti i Soci, ai Gruppi di Lavoro, alle Commissioni, al Consiglio e non ultimo a Titti che, come sempre, darà il suo prezioso supporto. Infine un grazie particolare a mia moglie per il sostegno che riuscirà a non farmi mancare conciliando con pazienza gli impegni familiari con quelli rotariani. Buon anno rotariano al Club e un cordialissimo saluto a tutti gli amici, rotariani e non, che hanno voluto essere presenti a questa serata.

**Paolo**



## Discorso di commiato del Past President Eugenio Tosco nella serata del “Passaggio Martelletto”



Care Amiche e cari Amici,

Vi ringrazio innanzitutto di essere qui stasera a condividere la mia ultima serata da Presidente.

E' stato un anno impegnativo e di confronto che mi ha permesso di crescere come rotariano e come uomo.

Nel congedarmi mi sembra giusto riassumere le attività del club di maggior rilievo, con un pensiero a quanto scrisse Thomas Jefferson:

*“La natura ha radicato nei nostri petti un amore per il prossimo,  
un senso del dovere verso di esso, un istinto morale, in breve,  
che ci induce a partecipare irresistibilmente alle disgrazie degli altri,  
ed a soccorrerli”.*

Oltre alle azioni istituzionali come la Rotary Foundation e il Campus disabili, abbiamo sponsorizzato un concerto a favore de “La Crisalide”, associazione famiglie disabili.

Abbiamo acquistato un defibrillatore per la nobile iniziativa di Paolo Signore e donato uova di Pasqua, simbolo di rinascita e vita ai bambini vittime del terremoto in Abruzzo.

Abbiamo indetto un nostro premio per i giovani concorrenti del prestigioso “Premio Postacchini” di risonanza internazionale.

Abbiamo devoluto una somma all’Istituto Oncologico Marchigiano.

Da ultimo, e con analoga sensibilità, abbiamo provveduto al restauro della Statua a Giacomo Leopardi, con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale. Quest'ultima iniziativa è stata molto apprezzata anche dal Ministro dei Beni Culturali, Bondi, in visita a Fermo e presente alla cerimonia di riconsegna post-restauro. C'erano anche i giovani americani del G.S.E.

In questo anno illustri relatori quali il Prof. Pacetti, il Prof. Tranquilli, il Dott. Visci, il Dott. Fogliani, l’Ing. Gullà ci hanno intrattenuto su vari temi attuali e contingenti, proponendoci interessanti chiavi di lettura del mondo che ci ospita.

Ringrazio i componenti del Consiglio Direttivo per il loro supporto e impegno, ringrazio Titti e mia moglie Cristina che con me ha condiviso in pieno quest'anno rotariano.

Chiudo con un po' di commozione: due anni fa accettai l'incarico di Presidente su suggerimento di mio padre.

Spero di aver svolto l'incarico in un modo che lui avrebbe apprezzato, magari con una punta di orgoglio celato.

Auguro a Paolo soddisfazione e successo soprattutto in vista della celebrazione del centenario.

**Eugenio**



# CONSIGLIO DIRETTIVO

*anno rotariano 2009 – 2010*

Past President



*Eugenio Tosco*

Segretario



*Tommaso Fattenotte*

Consigliere



*Giuseppe Appoggetti*

Vice Presidente



*Giordano Ciccio*

Consigliere



*Antonio Grisostomi*

Consigliere



*Giuseppe Marziali*

Presidente



*Paolo Appoggetti*

Tesoriere



*Paolo Montani*

Consigliere



*Edoardo Di Stefano*

Vice Presidente



*Francesco Raccamadoro*

Consigliere



*Cristina Lattanzi*

Consigliere



*Gennaro Natale*

Presidente Incoming



*Lorenzo Papetti*

Prefetto



*Silvana Zummo*

Consigliere



*Maurizio Romagnoli*



## PROGRAMMA GENERALE

### Luglio 2009

- 03 Assemblea dei soci  
18-19 Regata Nazionale 2.4 S.I. "Coppa del Cinquantenario"  
19 Visita del Governatore Ferruccio Squarcia  
31 Festa d'estate con Rotaract

### Agosto 2009

- 07 Interclub con Alto Fermano Sibillini all'Ippodromo di Montegiorgio  
ultima decade Torneo di burraco per L'Aquila

### Settembre 2009

- 04 Riunione per soli soci: "I soci si raccontano"  
18 Presentazione Guida Turistica del Fermano bilingue

### Ottobre 2009

- 02 Incontro con le Scuole con il Rotaract: Presentazione del bando per la cartolina per  
l'annullo filatelico e poster  
16 Interclub: Emergenza acqua  
30 Riunione per soli soci: "I soci ci raccontano"

### Novembre 2009

- 06 Interclub sulla Rotary Foundation  
20 Riunione per soli soci: "I soci si raccontano"

### Dicembre 2009

- 04 Assemblea dei soci  
18 Festa degli Auguri  
Presentazione Atlante Storico del Fermano

### Gennaio 2010

- 15 Riunione per soli soci: "I soci si raccontano"  
29 Convegno: Ricerca e innovazione per vincere la competizione

### Febbraio 2010

- 05 Riunione per soli soci: "I soci si raccontano"  
19 Forum distrettuale: Ricerca ed energia: l'apporto del Rotary

### Marzo 2010

- 05 Riunione per soli soci: "I soci si raccontano"  
19 Celebrazione ufficiale del Cinquantenario  
Annullo Filatelico  
Pubblicazione e Dvd del Cinquantenario

### Aprile 2010

- 02 Interclub per "Una scossa per la vita"  
16 Riunione conviviale con Prof. Bruschini (La Cappella Sistina)  
30 aprile – 6 maggio Gita in Sicilia Orientale

### Maggio 2010

- 21-24 Roma: Celebrazione del Cinquantenario con i 9 Club del vecchio Distretto 188 sorti  
nel 1969  
29 Premio Diacinto Cestoni  
(data da concordare) Serata in occasione Campus disabili a Porto Potenza Picena

### Giugno 2010

- 04 Raduno auto storiche  
18 Passaggio del Martelletto a Lorenzo Papetti



COMMISSIONI		
COMMISSIONI	SOTTOCOMMISSIONI	
<b>Effettivo</b>	<b>Sviluppo Effettivo</b>	<b>Classifiche Ammissioni</b>
<b>Presidente</b>	<b>Mantenimento effettivo</b>	
<b>Francesco Raccamadoro Ramelli</b>	<b>Cultura Rotariana</b>	<b>Formazione interna</b>
<b>Progetti di Servizio</b>	<b>Progetti Culturali</b>	<b>Stefano Papetti</b>
<b>Presidente</b>	<b>Interesse Pubblico Internazionale</b>	<b>Sante Bartolomei, Luigi Farroni, Mario Lubinski</b>
<b>Giordano Ciccioli</b>	<b>Interesse Professionale</b>	<b>Pio Carlini, Giuseppe Marziali, Gennaro Natale, Alberto Pazzi, Stefano Appoggetti</b>
	<b>Interesse Pubblico Locale</b>	<b>Francesco Carlini, Graziella Ciriaci, Giovanni Martinelli, Valentino Medei</b>
	<b>Progetti Speciali</b>	<b>Vedi allegato: Gruppi di lavoro.</b>
<b>Rotary Fondation</b>	<b>Paul Harris</b>	<b>Norberto Dionisi, Luigi Verdecchia, Francesco Zama</b>
<b>Presidente</b>	<b>G.S.E.</b>	<b>Francesco Raccamadoro, Cristian Dirks, Giordano Gironacci</b>
<b>Lorenzo Papetti</b>		
<b>Comunicazione e Relazioni Esterne</b>	<b>Relazione con i media</b>	<b>Norberto Dionisi, Giovanni Martinelli</b>
<b>Presidente</b>	<b>Info e bollettini</b>	<b>Antonio Grisostomi Travaglini</b>
<b>Norberto Dionisi</b>	<b>Relazione con Istituzioni</b>	<b>Maria Adelaide Colombo, Giovanni Martinelli</b>
	<b>Sponsorizzazioni</b>	<b>E. Camerlengo, M. Giannini, G. Lamponi, M. Lubinski, M. Maiani, P. Pazzi, A. Rossi, F. Sorbi, L. Verdecchia, F. Zama</b>
	<b>Collegamento Rotaract</b>	<b>Maria Cristina Lattanzi, Edoardo Di Stefano, Andrea Zaccarelli</b>
	<b>Collegamento Innerwheel</b>	<b>Valentino Medei - Ernesto Bossoli</b>
	<b>Informatizzazione</b>	<b>Giuseppe Appoggetti, Tommaso Fattenotte</b>

#### Composizione Gruppi di lavoro per Progetti e Iniziative specifiche:

##### Rapporti con il Rotaract per programmi di condivisione e fattibilità

**Responsabile:** Edoardo Di Stefano  
**Membri:** Cristina Lattanzi, Andrea Zaccarelli

##### Studio epidemiologico pluriennale per la prevenzione delle malattie cardiache

**Responsabile:** Giuseppe Marziali  
**Membri:** Stefano Appoggetti, Paolo Signore

##### Progetto Alzheimer per l'accoglienza giornaliera dei malati in fase iniziale

**Responsabile:** Silvana Zummo  
**Membri:** Giordano Ciccioli, Paolo Montani, Maurizio Romagnoli, Lorenzo Papetti

##### Torneo di Burraco per L'Aquila

**Responsabile:** Luciano Corchia  
**Membri:** Stefano Appoggetti, Valentino Medei, Francesco Raccamadoro

##### Gita in Sicilia Orientale

**Responsabile:** Stefano Papetti  
**Membri:** Norberto Dionisi, Luigi Farroni, Paolo Pazzi, Francesco Raccamadoro

##### Regata Nazionale 2.4 S.I. "Coppa del Cinquantenario"

**Referenti:** Norberto Dionisi, Tommaso Fattenotte, Francesco Raccamadoro



**Festa d'estate in collaborazione col Rotaract e raccolta fondi per "Una scossa per la vita"**  
Referenti: Edoardo Di Stefano, Cristina Lattanzi, Mario Giannini, Paolo Signore, Luigi Verdecchia *Vincenzo Grisostomi e soci Rotaract*

**Presentazione Guida Turistica del Fermano bilingue**  
Referenti: Antonio Grisostomi, Tommaso Fattenotte

**Progetto "Immagini per il Cinquantenario"**  
Responsabile: Giordano Ciccioi  
Membri: Antonio Grisostomi, Paolo Appoggetti, Tommaso Fattenotte, Stefano Papetti, Stefania Scatasta

**Incontro con le Scuole con la collaborazione del Rotaract, presentazione bando per cartolina annullo filatelico e poster**  
Responsabile: Stefania Scatasta  
Membri: Giordano Ciccioi, Gennaro Natale, Stefano Papetti

**Festa degli Auguri – Raccolta fondi per "Una scossa per la vita"**  
Responsabile: Paolo Signore  
Membri: Maurizio Romagnoli, Eugenio Tosco, Luigi Verdecchia, Francesco Zama

**Presentazione "Atlante Storico del Fermano"**  
Responsabile: Tommaso Fattenotte  
Membri: Paolo Appoggetti, Stefano Papetti

**Convegno : "Ricerca e Innovazione per vincere la competizione"**  
Referenti: Paolo Appoggetti, Marco Cannella, Giordano Ciccioi, Francesco Raccamadoro

**Forum Distrettuale: "Ricerca e energia"**  
Referenti: Paolo Appoggetti, Alberto Breccia, Pio Carlini, Italo Gaudenzi, Luigi Verdecchia, Francesco Zama

**Celebrazione ufficiale del Cinquantenario**  
Membri del Consiglio Direttivo e Comitato dei Past President

**Annullo filatelico**  
Responsabile: Antonio Grisostomi

**DVD e pubblicazione del Cinquantenario**  
Referenti: Alberto Breccia, Tommaso Fattenotte, Italo Gaudenzi, Stefano Papetti, Francesco Zama, Past President 2000-2009

**Manifestazione interclub tra i Club del cinquantenario ex Distretto 188 Cena a Castel Sant'Angelo 21/24 maggio 2010**  
Referenti: Paolo Appoggetti, Norberto Dionisi, Tommaso Fattenotte, Stefano Papetti

**Premio Diacinto Cestoni**  
Responsabile: Luigi Farroni  
Membri: Alberto Breccia, Rappresentanti Club del fermano

**Progetto "Raduno auto storiche"**  
Referenti: Paolo Appoggetti, Valentino Medei, Gianni Lamponi, Maurizio Romagnoli, Luigi Verdecchia



## **FERMO LA SUA STORIA E LE SUE TRADIZIONI CULTURALI : LE SCADENZE CENTENARIE NEL CINQUANTESIMO DEL ROTARY CLUB DI FERMO**

**Past Governor Alberto Breccia Fratadocchi**

Nei macroperiodi della Storia Fermo ha avuto momenti di particolare splendore per una città che viveva nella Provincia e non nelle zone del Potere. Proprio per questo Fermo si è imposta quando si è confrontata fuori del suo territorio in momenti dove la personalità degli Individui illustri emergeva in avvenimenti culturali, scientifici o bellici.

Per Fermo i macroperiodi storici sono stati quattro e si identificano con il periodo romano, il periodo medioevale, il periodo papale ed il periodo moderno, dopo il Regno Pontificio

Nel periodo romano Fermo si conquistò la fiducia di Roma per la partecipazione di legioni fermane nelle guerre di Roma contro i Barbari ma soprattutto contro la lega italica capitanata da Ascoli Piceno.

Di quel periodo possiamo ricordare i 1700 anni della pubblicazione delle Divine Istitutiones in 7 libri, ad opera di Lucio Cecilion Firmiano Lattanzio ( anno 309-310). L'opera ha avuto un ruolo centrale nella storia della dottrina cristiana. E' stata infatti la prima esposizione sistematica del confronto fra etica e teologia cristiana con la tradizione filosofica dei gentili. Sarebbe auspicabile che qualche teologo la illustrasse al nostro Club.

Del periodo medievale il ricordo più esaltante della storia di Fermo è rappresentato dalla istituzione dello Studio Fermano da parte dell'Imperatore Lotario I nell'anno 825 che doveva essere il Centro culturale del Ducato di Spoleto. E' sicuramente una dimostrazione dell'importanza che aveva Fermo nell'ambito imperiale.

Purtroppo non ci sono documenti medioevali che possano dare indicazioni per celebrazioni centenarie.

Nel periodo che si può inquadrare entro il potere civile pontificio in Italia è bene ricordare i cinquecento anni dalla nascita di Annibal Caro (1507-1566). Egli fu letterato, commediografo e traduttore dal latino. Famosa è la sua traduzione dell'Eneide, per la bella trasposizione del rimario e della poesia latina nei canoni di bellezza della poesia tardo rinascimentale.

Il periodo che corrisponde al potere civile del Papato è ricco anche per Fermo di Capitani di ventura che hanno combattuto su molti fronti in Europa come i Brancadoro, gli Adami, il Milanoff, gli Sforza, i Visconti o i Cardinali che hanno avuto ruoli fondamentali nella Curia Romana come gli Azzolino il Cardinale Bernetti, Segretari di Stato ed Ambasciatori della Santa Sede. Le loro celebrazioni non corrispondono però al cinquantenario del Rotary Club di Fermo.

Ne periodo del Potere papale spicca a livello scientifico il Conte Ostilio Ricci, professore di matematica alla corte di Firenze del gran duca Francesco. Egli era grande amico del padre di Galileo Galilei e questo fatto gli permise di incontrare Galilei giovane, studente a malincuore di Medicina e di poterlo assecondare nello studio della matematica fino a fargli ottenere la cattedra di matematica nell'Università di Pisa.



Galileo Galilei riconobbe solo ad Ostilio Ricci di Fermo il titolo di Maestro e fu a lui sempre devoto e memore .

Quest'anno ricorrono i 400 anni della scoperta del telescopio da parte di Galileo Galilei. Le celebrazioni di questo anniversario dovrebbe essere anche il motivo per ricordare colui che a Galileo insegnò gli elementi scientifici fondamentali per le sue teorie e scoperte.

Passando al periodo moderno quest'anno ricorrono i cento anni dell'assegnazione del Premio Nobel a Guglielmo Marconi. Marconi e la conquista della telegrafia senza fili.

Accanto a questa definizione possiamo con orgoglio aggiungere : Temistocle Calzecchi Onesti ed il Coherer

A Marconi mancava un indicatore fortemente sensibile di onde elettriche e scelse "il tubicino di vetro pieno di limatura metallica e chiuso alle estremità con due cilindretti metallici conduttori, che dava l'effetto coherer. Il coher fu migliorato da Guglielmo Marconi ma il principio di funzionamento era quello di Calzecchi Onesti.

Ma il cinquantenario del Rotary Club non può fermarsi a questi ricordi superficiali ed incompleti, anche se ampiamente rappresentativi. Abbiamo un nostro carissimo centenario da festeggiare che rappresenta la storia vivente del nostro Club: Mondo Mancini. Dobbiamo dedicare a lui una affettuosa serata, ricordare con la sua testimonianza le tappe più significative della vita del Club, delle sue manifestazioni, del suo significato nella vita di Fermo e del Fermano.

Questi ricordi, le tradizioni che rappresentano sono un impegno di essere determinanti nello sviluppo di Fermo e del Fermano suggerendo le vie di una Provincia non intrappolata nella vecchia burocrazia ma sensibile ai nuovi segnali di un Mondo internazionalizzato. La storia di Fermo insegna che la Città è stata grande quando il confronto era in Italia e nel Mondo . Non esportiamo solo calzature ma anche idee innovative ed intelligenza

**Alberto**



## COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Predispone ed elabora un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary)

### Relazione del Presidente Norberto Dionisi

Essenziale per il Club in questo anno 2009-2010 de Cinquantenario sarà l'impegno di comunicare e far conoscere ogni iniziativa quando essa abbia i connotati dell'interesse diffuso e della utilità per chi vorrà condividerla con il club.

Il Rotary è Service, è opportunità di realizzare progetti e perseguire i risultati, di farli conoscere e farsi conoscere nell'ottica rinnovata di una Associazione che opera fra la gente e per la gente del nostro territorio, sollevare tematiche a cui dare risposte, essere visibile attraverso i Soci e le idee di cui sono portatori.

I canali della nostra comunicazione saranno quelli di riportare le iniziative del Club e le opinioni dei soci attraverso la loro pubblicazione sul "MAG" nel quale già il Club più volte ha parlato di se e sul "Rotary International" con lo scopo di far sentire lo spirito del Club e la qualità del vivere le idealità rotariane.

Ma anche sensibilizzare la stampa locale quando le tematiche di dibattito abbiano un ritorno dal territorio, istituire contatti con i Media, cercare canali di informazione e la visibilità televisiva, divulgare notizie sul Web.

Altro impegno del Club per la comunicazione sarà quello di partecipare ad eventi pubblici con uno o più soci, intervenire con apporti qualificati all'argomento trattato dichiarandosi preliminarmente essere un rotariano, per dare una immagine di sensibilità del Club e di qualità in ogni iniziativa di Service.

In questo anno del Cinquantenario già diverse iniziative rotariane sono state avviate e tutte da comunicare; mi riferisco al convegno del Rotarci sul tema: il lavoro che ti piace; il forum sul turismo nel territorio e la valorizzazione; convegno sulla innovazione come molla della competitività e dello sviluppo, sulla ricerca e sulle energie alternative; il raduno di auto storiche ed altri appuntamenti che caratterizzeranno mezzo secolo di attività rotariane a Fermo.

Al via delle iniziative per il Cinquantenario sarà la regata velica per disabili "Trofeo Rotary Club di Fermo" che si terrà a Porto San Giorgio nei giorni 18-19 Luglio p.v. organizzata dal Club in collaborazione con L'associazione "liberi nel Vento" e l'apporto tecnico della Lega Navale Italiana; un evento che qualifica ed impone il Club alla immagine nazionale grazie anche alla comunicazione che gli è stata data su gli organi di stampa rotariana.

A conferma della qualità etica, professionale e culturale a cui il Club è pervenuto, una iniziativa di comunicazione fortemente qualificata del Club nel Distretto sarà quella di dar vita nell'ambito del brogliaccio annuale del Club ai "Quaderni del Cinquantenario", quattro pubblicazioni trimestrali per ricordare la eccezionalità dell'evento nella vita del Club lasciarne una traccia di consapevolezza e di stile attraverso l'apporto dei soci e di non soci che si vorranno raccontare, che vorranno intervenire su ogni tematica, con appunti di viaggio, racconti, studi ed approfondimenti.

Voglio dire che la comunicazione è un impegno di tutti Noi e la occasione del Cinquantenario è quella di far sentire la nostra qualità ad essere rotariano del Club di Fermo, dare una immagine di maturità, di efficienza, di risultati, essere promotore di idee e saperle affermare e per il Cinquantenario del Club le idee dovranno essere tante.

Saperle comunicare è far conoscere il Rotary ed in questa iniziativa è l'impegno di tutti perchè nel Rotary il Socio ed il Club sono la stessa cosa.

**Norberto**



# Commissioni anno Rotariano 2009-2010

## EFFETTIVO

(Elabora un piano per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo)

### Relazione del Presidente Francesco Raccamadoro Ramelli

Le azioni in programma posso essere sintetizzate come segue.

#### 1. Sottocommissione sviluppo effettivo, classifiche, ammissioni

Sviluppo effettivo: l'impegno della Sottocommissione è quello di porre in atto le indicazioni del Consiglio Direttivo in merito all'incremento del numero dei Soci del Club, puntando essenzialmente sulla qualità dei nuovi Soci. Altro compito della Sottocommissione è quello di indicare al Consiglio Direttivo i nomi di persone qualificate la cui affiliazione al club contribuirebbe a colmare lacune nelle classifiche rappresentate. Essenziale, perciò, sarà l'impegno per lo Sviluppo dell'Effettivo, di esaminare regolarmente l'elenco delle classifiche occupate e vacanti.

Classifiche: La Sottocommissione effettuerà, come da Manuale di Procedura, entro il prossimo 31 agosto un esame delle classifiche presenti nella comunità; compilando, in base ad esso, un elenco delle classifiche occupate e vacanti ed eventualmente, se lo terrà necessario, effettuerà una revisione, concordata con gli interessati, delle classifiche esistenti rappresentate nel club.

Il tutto si tramuterà in un elenco aggiornato delle classifiche esistenti, di quelle occupate e di quelle vacanti all'interno del Club.

Da una preventiva analisi effettuata, le classifiche che restano tuttora scoperte o che devono essere rafforzate sono le seguenti: operatori dell'industria e dell'artigianato, rappresentanti delle forze armate e delle nuove strutture provinciali, insegnanti scuola superiore ed università, liberi professionisti:geologi, giornalisti.

Ammissioni: la sottocommissione valuterà l'ingresso dei nuovi Soci sulla base di quanto esposto in precedenza. Il compito è quindi quello di esaminare le proposte d'affiliazione al club indagando a fondo il profilo individuale, etico e professionale del nuovo Socio, nonché l'eleggibilità di ciascun candidato, comunicando le proprie conclusioni al Consiglio Direttivo.

Ad ogni Socio entrante sarà consegnato lo Statuto del Club (conforme a quello del Rotary International), il Regolamento del Club ed il Manuale di Procedura, invitandolo agli Incontri Distrettuali e all'immediato coinvolgimento alle attività del club, attività alla quale è chiamato a partecipare attivamente il Socio presentatore.

Si vogliono dare delle peculiarità specifiche del Profilo di un nuovo Socio entrante: "Persona adulta, di buon carattere e di buona reputazione nel campo degli affari e nella professione".

Esso deve essere disponibile a:

- rendersi utile alla collettività;
- dedicare parte del proprio tempo al Rotary;
- non far parte di altre associazioni di servizio;
- non sfruttare il Rotary per fini personali, commerciali o politici.



## 2. Sottocommissione mantenimento effettivo

L'affiatamento fra i Soci potrà essere ottenuto:

intensificando gli incontri mensili dedicati ai soli Soci; è certo che un maggiore dialogo tra i Soci ha come conseguenza l'azione fondamentale ed efficace di radicare l'amicizia, la conoscenza ed il conseguente coinvolgimento alla vita del club dei Soci;

coinvolgendo il maggior numero dei Soci alle attività ricreative, alle azioni di socializzazione, agli incontri culturali, alle gite;

uso del "tu" come unico mezzo di comunicazione fra i soci;

Per migliorare l'affiatamento fra i Soci vecchi e nuovi, è necessario che non si crei un muro di separazione tra questi, pertanto si dovrà effettuare un'azione preventiva nella scelta del nuovo Socio, attraverso:

- una attenta scelta della candidatura del nuovo Socio da parte del presentatore, il quale, dovrà avere l'impegno di coinvolgere preventivamente il candidato ad alcune riunioni, reputate significative, onde permettere di valutare e far valutare il suo vero interesse alla vita del Club ed il suo affiatamento con i Soci;
- un'azione di affiancamento del presentatore al nuovo Socio nel suo primo periodo di vita nel club, coinvolgendolo alle riunioni e stimolandolo alla vita del club rendendolo così consapevole delle azioni e attività rotariane.

In ultima analisi, il Rotary, deve avere l'impegno di dare l'opportunità al nuovo Socio di essere inserito in una Commissione o Gruppo di Lavoro del Club in base alle sue conoscenze ed esperienze.

Dai rapporti mensili sull'assiduità del Club emerge, quasi per ogni anno, che la percentuale di partecipazione dei Soci risulta essere ampiamente al di sotto di quella auspicabile.

Questa scarsa presenza deve far riflettere ogni Socio rotariano, in quanto non si può fare attività rotariana se non esiste lo spirito del sodalizio ed il coinvolgimento più ampio possibile dei Soci: la mancanza di assiduità comporta l'inevitabile assenza di affiatamento fra i Soci.

Uno dei problemi maggiori del club è quello rappresentato dagli "assenteisti perenni". La Sottocommissione dovrà analizzare i casi più eclatanti, cercando un dialogo motivato con i soci assenteisti, eventualmente stimolandoli ad un loro diretto coinvolgimento nei programmi. Riportando, in ultima fase, i risultati ottenuti al Consiglio Direttivo Rotariano per gli eventuali accorgimenti ed suggerimenti.

Pertanto, in succinto, è compito della Sottocommissione:

- Definire mezzi per stimolare la partecipazione dei Soci a tutte le riunioni rotariane, inclusi i Congressi Distrettuali.
- Informare costantemente tutti i Soci sui livelli di assiduità raggiunti (da confrontare con gli obiettivi posti dal Consiglio Direttivo)
- Incoraggiare i soci assenteisti a partecipare alle riunioni.
- Cercare di individuare ed eliminare le cause che limitano la partecipazione di ciascun Socio assenteista.

Per potenziare l'efficacia del coinvolgimento, è auspicabile che la commissione si riunisca con cadenza mensile o quanto meno bimestrale prevedendo la presenza del Presidente del Club.



### **3. Sottocommissione cultura rotariana – formazione interna**

Troppi rotariani conoscono poco o non conoscono affatto il Rotary, pertanto bisogna investire sulla CULTURA ROTARIANA. D'altra parte, l'esperienza ci ha aiutato a farci capire che tanto più si investe in CULTURA ROTARIANA, tanto più si cementifica la partecipazione dei Soci alla vita del club. Quindi si dovrà concentrare il proprio impegno nel divulgare la CULTURA ROTARIANA, sviluppandola adeguatamente per dare maggiore consapevolezza ai Soci e aumentando l'affiatamento fra i Soci e la loro assiduità agli incontri.

Questi sono gli obiettivi e le finalità della Sottocommissione Cultura Rotariana per l'anno 2009/2010.

In particolare lo sviluppo della CULTURA ROTARIANA sarà promosso attraverso:

- incontri di aggiornamento ed informazione Rotariana, eventualmente anche attraverso dei seminari, con serate dedicate al Rotary International, finalizzati ad una più approfondita conoscenza del Rotary, dei suoi servizi in campo distrettuale, nazionale ed internazionale, dei suoi principi e di tutte le sue attività;
- il coinvolgimento dei nuovi Soci alla partecipazione degli Incontri Distrettuali di Informazione Rotariana;
- la promozione delle riunioni mensili fra i soli Soci al fine di approfondire temi ed argomenti d'interesse rotariano. Il tutto anche per aumentare l'affiatamento fra i Soci del club;
- le iniziative culturali: dibattiti, tavole rotonde, conferenze, che sono generalmente le manifestazioni che, senza un eccessivo impegno economico, finiscono per arricchire di più;
- l'abituare il socio rotariano a prendere visione del Manuale di Procedura che è l'unico libro che racchiude tutte le informazioni sul Rotary.

**Francesco**



# PROGETTI DI SERVIZIO

Relazione del Presidente Giordano Ciccioli

## Progetto di interesse pubblico locale :

### Centro Diurno Alzheimer Fermo - Porto San Giorgio

La malattia di Alzheimer è la più comune causa di demenza. Consiste in un processo degenerativo che distrugge lentamente e progressivamente le cellule del cervello, accompagnato da una progressiva diminuzione dei neurotrasmettitori che sono direttamente coinvolti alla funzione della memoria e ad altre funzioni cognitive. Nei malati di Alzheimer risulta inibita la trasmissione degli impulsi nervosi e per questo si manifestano i sintomi caratteristici della malattia: perdita della memoria e difficoltà di linguaggio. All'inizio i sintomi possono essere lievi da passare inosservati ma, col progredire della malattia, diventano sempre più evidenti e cominciano a compromettere le attività quotidiane e le relazioni sociali. Le difficoltà pratiche nelle più comuni attività, come vestirsi, lavarsi o andare alla toilette, diventano a poco a poco così gravi da determinare, col tempo, la completa dipendenza dagli altri.

Il Centro Diurno per malati di Alzheimer è indicato per quei pazienti che vivono ancora in famiglia e vuole costituire uno "spazio di transizione" che consente il mantenimento a domicilio e ritarda l'istituzionalizzazione.

Il Centro Diurno sceglie come proprio oggetto di intervento il malato e la famiglia, tenendo conto che all'interno di questa esistono legami affettivi e dinamiche relazionali che vengono ad intaccarsi a causa della patologia e dei comportamenti ad essa collegati, traducendosi poi in richieste di istituzionalizzazione.

1. Migliorare globalmente la qualità della vita nel mantenimento della socializzazione della persona affetta da demenza;
  2. Preservare il suo mantenimento a domicilio;
  3. Evitare/ritardare l'istituzionalizzazione;
  4. Diminuire lo stress dei familiari nonché fornire sostegno ed informazione nella comprensione-gestione della difficile situazione; poiché presso l'ospedale di Montegranaro e' già operativo da qualche anno un Centro Diurno che non riesce a soddisfare tutte le richieste, il nostro obiettivo e' quello di coinvolgere le Istituzioni , affinché si adoperino per l'apertura di una struttura nella zona di Fermo Porto San Giorgio al fine di coprire un territorio privo di tale opportunità.
- Durata 12-18 mesi

Costo: I costi sostenuti attraverso il coinvolgimento istituzioni locali AIMA, COMUNE di FERMO, ASUR , FONDAZIONE CASSA RISPARMIO FERMO , INRCA ETC...

**Responsabile: Silvana Zummo.**  
**Gruppo di Lavoro: Giordano Ciccioli, Paolo Montani, Maurizio Romagnoli, Lorenzo Papetti**



## **Progetto culturale:**

### **“Il Rotary incontra l’arte nel cuore dei bambini “**

Nell’importante occasione del suo 50° Aniversario, il Rotary Club di Fermo ha voluto dare segno tangibile del proprio interesse verso le giovani generazioni promuovendo un concorso di idee rivolto agli studenti che frequentano le scuole Primarie e Secondarie di I grado della Provincia di Fermo dal titolo: **“Il Rotary incontra l’arte nel cuore dei bambini “**.

L’iniziativa ha lo scopo di far conoscere il Rotary International ai giovani, superando vecchi pregiudizi e mistificazioni, attraverso le sue attività culturali e quelle di promozione dell’amicizia e della solidarietà, nella consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore dipende dalla capacità di interpretare il presente e su di esso programmare e realizzare un percorso orientato al progresso dei valori etici essenziali.

Nel mese di ottobre verrà lanciato il concorso, per la realizzazione di un’opera che rappresenti in forma artistica le finalità del Rotary, con una conferenza stampa e la diffusione di una brochure sul tema del volontariato visto con gli occhi dei bambini.

Gli alunni delle scuole avranno tempo fino al 28 febbraio 2010 per la realizzazione di un disegno, in forma singola o collettiva, che potrà avvenire con qualsivoglia tecnica. Entro la seconda settimana di marzo 2010 si riunirà la giuria al fine di selezionare i due elaborati vincitori a cui verranno consegnati i due premi in palio: 1.000,00 euro per l’acquisto di libri ad integrazione della biblioteca scolastica. Nel mese di marzo verrà organizzata una mostra con l’esposizione di tutti gli elaborati presentati.

Tra gli obiettivi perseguiti dal Club di Fermo, oltre ad incentivare relazioni e sinergie tra le istituzioni scolastiche ed il Rotary, che contribuiscano a diffondere il senso civico nei bambini e la riflessione su importanti valori universali, c’è la volontà di promuovere un progetto ampiamente trasversale attraverso una rete di collaborazione e conoscenza reciproca, allo scopo di diffondere l’ideale del servire inteso come motore e propulsore di ogni attività.

Durata 6 mesi  
Costo: 2.000 euro...

**Responsabile: Stefania Scatasta**  
**Gruppo di Lavoro: Giordano Ciccioli,**  
**Gennaro Natale, Stefano Papetti**



## ROTARY FOUNDATION

(Definisce e mette in atto i piani per sostenere la Fondazione Rotary sia attraverso contributi, sovvenzioni ecc., sia partecipando ai suoi programmi)

### Relazione del Presidente Lorenzo Papetti

#### PROGRAMMA

Il programma della Commissione per l'anno rotariano 2009-2010 è stato determinato in linea con le direttive del Club ed in considerazione della particolarità di questo anno per il nostro club che celebra il cinquantesimo anno di attività:

**- Azione Informativa:** Intendiamo intensificare l'azione informativa presso tutti i Soci, e soprattutto per i nuovi entrati, in merito alle finalità della Fondazione, ai suoi principi ispiratori, ed ai suoi programmi nel mondo ( educativi, di sovvenzioni umanitarie, Polio Plus, etc. ) con l'obiettivo di sensibilizzare la partecipazione dei Soci stessi a tali programmi ed alle iniziative di raccolta fondi per la Fondazione.

Ci proponiamo, compatibilmente con gli impegni già assunti dal Club in questo anno del Cinquantenario, di effettuare alcune riunioni dei Soci di più recente entrata con un conferenziere Rotariano esperto che, toccando i vari temi sopradetti, illustri i risultati già raggiunti nei programmi in corso della Rotary Foundation per meglio sensibilizzare i Soci sulla importanza di tali attività.

Inoltre ci proponiamo di estendere tale azione informativa anche ai giovani degli ultimi anni della scuola ( 17/18 anni) in coordinamento con il Rotaract, con l'obiettivo di poter incrementare l'effettivo Rotaract e quindi potenzialmente del Rotary stesso.

**-Azione Promozionale:** Sempre nell'obiettivo di incrementare la partecipazione dei Soci alle attività rotariane, dovremo proseguire nella Azione Promozionale nei confronti dei programmi della Rotary Foundation per sostenerli ed in particolare per meglio attuare la raccolta di aiuti per gli stessi.

Inoltre la Commissione proporrà la assegnazione del Paul Harris Fellow a persone che si distingueranno in azioni di spirito Rotariano.

#### **-Azione di Raccolta Fondi per la Rotary Foundation**

Il Progetto della Commissione resta quello di continuare con la raccolta del contributo di 50 USD. a testa per ciascuno socio come già effettuato negli anni passati.

In particolare in questo anno in cui dobbiamo affrontare l'emergenza del terremoto che ha colpito il territorio del nostro distretto, dovremo dare priorità all'obiettivo di raccogliere 100 Euro a testa per ogni socio come programmato a livello Distrettuale per raggiungere lo scopo di ricostruire l'università dell'Aquila. Pertanto riteniamo opportuno limitarci a tale obiettivo in questo anno particolare.

#### **-Azioni di Aiuti Internazionali**

La Commissione agirà in sintonia con le direttive della Rotary Foundation al fine di contribuire ai programmi in essere, in particolare a quello per l'approvvigionamento di acqua nei villaggi africani.

La Commissione è impegnata in una azione di aiuto ad una organizzazione missionaria diretta alla costruzione di un centro medico di primo soccorso nella località di Wasserà in Etiopia per il quale abbiamo già ottenuto la contribuzione del Rotary Club di Bologna per un importo di Euro 10,500. per l'anno rotariano 2008/209 che contiamo raddoppiare nell'anno in corso 2009/2010. Il nostro impegno riguarda l'esecuzione degli approvvigionamenti di tutte le attrezzature necessarie e la spedizione fino a destino .



Il programma è previsto terminare entro l'anno 2009.

La Commissione intende anche proporre un nuovo progetto per l'aiuto delle giovani donne in una località del sud dell'Etiopia per il quale si sta finalizzando il progetto e si intende proporlo per concorrere al finanziamento attraverso il fondo della Regione Marche esistente allo scopo.

Inoltre, attendiamo conferma dal Rotary Club di Mendoza Tajamar in Argentina, già iniziato nell'anno trascorso, per decidere se e come completare tale programma alla luce degli ultimi sviluppi dello stesso.

**Lorenzo**

## **ROTARY FOUNDATION**

### **SOTTOCOMMISSIONE PAUL HARRIS**

Per noi Rotariani Paul Harris più che un nome è un ideale di Service vissuto nel Club attraverso iniziative e risultati ottenuti, verso i quali con il conferimento del Paul Harris Fellows il Rotary esprime apprezzamento e stima alla persona per un risultato encomiabile.

Gli anni passati hanno caratterizzato il Paul Harris Fellows alla insegna delle idealità rotariane concretamente vissute dai soci ma anche fuori dal Rotary da non soci quando attraverso il lavoro e l'impegno le loro iniziative hanno raggiunto risultati che il Rotary vuole condividere.

Quest'anno la commissione del Club per il conferimento del Paul Harris Fellows opererà nello spirito già adottato di tributare questo riconoscimento a quanti abbiano saputo trasferire in concreto le idealità rotariane che hanno condiviso perchè ne siano testimoni in qualunque settore, della imprenditoria, della cultura, della politica della professionalità, del sociale e, non ultimo della solidarietà in questo anno del cinquantenario segnato dalla tragedia aquilana per tanta gente del nostro Distretto a cui è toccato di viverla.

**Norberto**





Il sito del Club è stato aggiornato dai primi giorni di maggio con una nuova grafica, grande facilità di consultazione ed estrema flessibilità nelle modifiche strutturali; è stata inserita anche una sezione a disposizione del Rotaract. Il “vecchio sito” realizzato da circa 5 anni, con la tecnica di quel periodo, risultava di difficile aggiornamento e senza possibilità di ampliamenti e miglioramenti: era come partecipare ad una competizione con una autovettura di 25 anni. Lo scopo dell’operazione, oltre a quello ovvio di far conoscere al mondo esterno nel modo migliore gli scopi e le attività del Rotary Club di Fermo, anche quello di disporre di un “archivio storico” delle attività svolte dal Club negli anni consultabile da tutti in qualsiasi momento. E’ nota la situazione della nostra sede “perennemente itinerante” e dell’archivio cartaceo da sempre imballato in attesa di tempi migliori.

Per ora sono state inserite tutte le lettere mensili dei Presidenti dal 2002 ad oggi, e la documentazione fotografica di tutti gli eventi dal 2004; si sta recuperando la documentazione fotografica fino al 2002 conservata nei negativi da trasformare in immagini digitali e le lettere dei Presidenti fino al 2000. Mi rimetto alla buona volontà di tutti quelli (Presidenti e soci) che sono in possesso della documentazione cartacea e fotografica degli anni precedenti al 2000/2002 perché la mettano a disposizione per la trasformazione in digitale per la pubblicazione ed archiviazione nel sito: non esiste momento migliore per l’evento del cinquantenario del nostro Club.

Tutti i soci sono invitati a partecipare alla gestione del sito mediante l’invio di articoli, materiale fotografico e quant’altro vorranno pubblicare e/o suggerire; anche se ovvio, ma non si mai, il materiale dovrà essere fornito in formato digitale.

Il nuovo sito ha avuto, da subito, un crescendo di visite attestandosi ora sulle 15/25 giornaliere; il fatto più interessante è che queste provengono per la maggior parte, da moltissime città italiane, alcune dall’Europa, dalla Russia e dagli Stati Uniti; questo dimostra la grande utilità del sito come veicolo di diffusione e conoscenza del Club di Fermo.

**Tommaso**



## 2009 – 2010, un anno da ricordare

**Norberto Dionisi**

Forse perché, sempre dinamico ed operativo, nessuno si è accorto del passare del tempo e che giunti al 2009 il Club avrebbe compiuto 50 anni; tanti per le iniziative realizzate, pochi per progetti da attuare in una società sempre mutevole, non facile da capire, spesso difficile a viverla con spirito rotariano ed è per questo che il Club si è predisposto a vivere con entusiasmo questo appuntamento che ormai è storia cominciata nel 1960 quando i rotariani di Ascoli furono i Padrini del nostro Club e Lorenzo Mancini Spinucci il suo primo Presidente.

Da allora il Club ha testimoniato a Fermo mezzo secolo di vita rotariana che oggi, dopo 50 anni è pronto a riconfermare il suo immutato spirito di Service testimoniato dai 50 Presidenti che alla guida del Club si sono succeduti.

Il ricordo va con affetto a quei 20 soci fondatori del Club, tutti amici fra loro ed in più animati dall'idea che la stima nella capacità di ciascuno avrebbe creato un legame e con il Rotary sarebbero andati lontano, anno dopo anno a svolgere un ruolo che a noi rotariani del cinquantenario ci fa dire: grazie del vostro impegno per esservi saputi fondare in una associazione fatta di idee di professionalità di altruismo che noi, dopo 50 anni vogliamo condividere.

Attualmente siamo oggi nel Club 80 soci ed abbiamo raccolto lo spirito di quell'impegno con il risultato di aver creato più Club nel territorio a confermare quanto attuali possano essere le idealità rotariane.

Oggi è a Paolo Appoggetti che tocca il ruolo di Presidente, un incarico gravoso ma non meno esaltante a vivere in prima persona con il Club un anno eccezionale, fatto di iniziative mirate per confrontarci su tematiche di interesse, avere coscienza di un Club maturo per guardare con sensibilità e dinamismo ad altri 50 anni, accorgersi dai risultati che il club ha ben operato nel tempo.

I momenti importanti nelle iniziative di Paolo saranno quelli dedicati al territorio della restituita provincia di Fermo, nei suoi connotati storici e topografici mutuati dalla storia e dalla cultura, da sintetizzarsi nell'impegno alla pubblicazione di un atlante che racconterà la evoluzione del nostro territorio attraverso i secoli. Ci saranno poi occasioni di incontro tra rotariani, appuntamenti musicali, Forum sulle dinamiche dei flussi turistici, la valorizzazione del territorio sulle strategie di mercato, convegni sulle risorse energetiche e sulla emergenza acqua. Un Forum distrettuale sulla ricerca di nuove fonti energetiche alternative e l'apporto del Rotary in questa tematica

Primo esordio del Club a vivere questo anno in forma eccezionale è la regata velica organizzata a Porto San Giorgio insieme all'associazione "Liberi nel vento" e con l'apporto tecnico della Lega Navale Italiana: di Porto San Giorgio. Tre giorni di gare in barca a vela, di agonismo e di autentico Service rotariano, unico nel suo genere oggi in Italia.

Per il Rotary di Fermo vivere l'anno del cinquantenario e' anche la promessa di altrettanti anni di impegno e di risultati che prescindano dal tempo perché lo spirito dei rotariani è quello di saper guardare lontano, in questo cinquantenario, che il Club si appresta a vivere per affermare e per sperare che anche il Rotary contribuirà ad un mondo migliore, saprà dove andare e come arrivare, fino a concretizzare i sogni.

**Norberto**



## ALCUNI INTERVENTI DELL'ANNO ROTARIANO 2008 - 2009

### Cerimonia per il restauro della statua di Leopardi

**Stefano Papetti**

In occasione della venuta a Fermo del Ministro per i Beni Culturali, onorevole Bondi, il giorno 12 giugno ha avuto luogo la presentazione del restauro della statua di Giacomo Leopardi, collocata nella omonima piazza, realizzato grazie all'interessamento ed al sostegno economico del Rotary.

L'intervento, eseguito dai restauratori della ditta COOral diretti dalla Soprintendenza al Patrimonio Storico- Artistico delle Marche, ha consentito di consolidare gli elementi lapidei del monumento, di effettuarne la pulitura e di proteggere la pietra dagli agenti atmosferici per evitare ulteriori danni alla pregevole scultura eseguita nel 1886 dall'artista piemontese Edoardo Tabacchi .

L'idea di realizzare due monumenti dedicati ai maggiori poeti marchigiani, Annibal Caro e Giacomo Leopardi, venne lanciata dal conte Alessandro Maggiori il quale nel suo testamento, redatto nel 1882, elargiva la cospicua somma di 5000 lire per sovvenzionarne l'esecuzione: il sindaco di Fermo si fece carico dell'attuazione dell'intenzione, concorrendo con altri denari alla sua esecuzione e dopo due anni le sculture vennero presentate al pubblico nel corso di una cerimonia alla quale parteciparono i sindaci di Civitanova Marche, patria del Caro, e di Recanati.

Disposte inizialmente in Largo Calzecchi Onesti, le due statue vennero poi rimosse per ragioni legate alla viabilità: quella di Annibal Caro è rimasta per molti decenni confinata in un piccolo cortile della Biblioteca Comunale finchè non ha trovato una sua degna collocazione presso il Teatro dell'Aquila, mentre l'effigie di Leopardi venne collocata nella piazzetta antistante il liceo classico.

La pietra di Viggiù con la quale il Tabacchi ha realizzato i due monumenti è soggetta a deteriorarsi a causa degli agenti atmosferici e della escursione termica, pertanto si è rivelato provvidenziale l'intervento promosso dal Rotary per salvaguardare l'integrità dell'opera che dall'alto del suo basamento ha assistito per molti decenni all'ingresso a scuola di varie generazioni di studenti fermani, soliti confidare a Giacomo Leopardi le ansie per le loro interrogazioni e per i compiti in classe.

Edoardo Tabacchi, grazie al successo riscosso dalle opere realizzate, ottenne la cittadinanza onoraria di Fermo, ma gli abitanti della città decretarono maggiore gradimento per il monumento a Leopardi, mentre quello di Annibal Caro venne da molti giudicato inadeguato per la posizione della figura, ritratta nell'atto di passeggiare.



## Prefazione al Catalogo della mostra “Le monete e le medaglie di Sisto V”

**Emidio Grisostomi Travaglini**

Questa mostra e questo catalogo vengono ad illustrare le monete e le medaglie di Sisto V, figura imponente di un papato che ha dato una svolta alla Chiesa cattolica e che ha saputo in un breve periodo di tempo (1585-1590) dare un notevole indirizzo religioso, civile ed amministrativo allo Stato della Chiesa in un momento molto travagliato e controverso.

Sisto V ha portato avanti opere di assistenza agli indigenti ed emarginati, disciplina e sicurezza nelle città e nelle vie di comunicazione ed ha iniziato e portato a termine opere architettoniche, specie a Roma.

Questo catalogo viene offerto a favore della costruzione di una sala operatoria ortopedica in un ospedale della capitale del Malawi (Lilongue), paese molto povero in cui l'assistenza sanitaria è molto carente, specie nel campo ortopedico-traumatologico.

Tale progetto è portato avanti dalla Commissione distrettuale APIM (Azione di Pubblico Interesse Internazionale) del distretto 2090.

Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a questa iniziativa storico culturale (sigg.ri Franco Emidi, Stefano Papetti, Vittorio Kuckiewicz, Cesare Costantini e la sig.ra Enrica Pieragostini), al Sindaco della città di Fermo – Saturnino di Ruscio – e al Rotary Club di Fermo.

Vogliamo così concludere un ciclo iniziato dal Prof. Emidi con il libro “La zecca pontificia di Montalto” e successivamente “Le medaglie di Sisto V”, coniugando una iniziativa storico culturale ad un progetto umanitario, nell'intento di venire incontro alle sofferenze specie di molti bambini africani.





**TROFEO  
CINQUANTENARIO  
ROTARY DI FERMO**

**REGATA NAZIONALE  
IV EDIZIONE**

# Trofeo Sandro Ricci

**Classe 2.4 S.I.**

Prova valida per Ranking List



**LEGA NAVALE ITALIANA**  
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE  
SEZIONE DI PORTO SAN GIORGIO



Con il sostegno del  
**Centro Servizi  
per il Volontariato**  
Coordinamento Regionale Marche

Con il patrocinio di



**COMUNE DI  
FERMO**

Assessorato allo Sport



**COMUNE DI  
PORTO SAN GIORGIO**

Assessorato allo Sport

**PORTO SAN GIORGIO  
18 - 19 LUGLIO 2009**

Porto Turistico



**MARINA PORTO SAN GIORGIO SPA**